

1

Adunanza del 2 ottobre 1922

Presidente il Vice Presidente -

Sono presenti il Consigliere Guerra, e il Direttore Generale Coja. Assente giustificato il Consigliere Rosmini. Funge da Segretario il Consigliere Guerra -

1. Comunicazioni del Direttore Generale.

2) Agenzia Generale di Reggio Emilia

Il Direttore Generale comunica essere giunta dal G. Uff. Scolari una nuova lettera con la quale rassegnò definitivamente le sue dimissioni dalla carica conferitagli dall'Istituto di Agente Generale per Reggio Emilia e provincia.

Il Direttore Generale dà pure lettura di una relazione fatta dall'Ispettore Guido Cambini, e riguardante i risultati dell'inchiesta da lui eseguita presso l'Agenzia Generale di Reggio Emilia -

Dato la gravità dei fatti, il Comitato delibera che ne sia simultaneamente informato il Consiglio di Amministrazione, e il Vice Presidente accenna alla necessi-

21
ta- che il Direttore Generale raccolga i risultati di altre inchieste fatte da Spet.tori dell'Istituto presso le Agenzie Generali il cui operato diede motivo ad ispezioni ordinarie o straordinarie. Il Direttore Generale attenderà che si è già occupato della raccolta di tali risultati, e che quanto prima sarà in grado di riferirne tanto al Comitato Permanente quanto al Consiglio di Amministrazione -

b) Affari importanti vita.

Il Direttore Generale accenna, come è sua consuetudine, ai più importanti affari di assicurazione vita stipulati negli ultimi tempi, informando sul loro importo e sulle persone degli assicurati.

Il Comitato prende atto -

2. Agenzia Generale di Smirne -

Il Direttore Generale informa che si sono dovute pagare d'urgenza al Coar. Giuseppe Fanda Agente Generale dell'Istituto a Smirne, L. 8.900 delle quali

£ 9000 quale anticipo provvigioni di acquisto a maturare sopra assicurazioni periferionali (e di importo tali provvigioni di £ 17.000 circa), e di £ 3.500 quale risarcimento parziale di danni subiti dal Cav. Fanda negli ultimi gravi avvenimenti di Smirna. Tale quota rimane a debito dell'Istituto, mentre saranno a debito della Mutua Nazionale delle Assicurazioni e della Società Asiatica l'altra quota di danni subiti dallo stesso Cav. Fanda in £ 6.500.000.

Il Comitato ratifica l'eseguito pagamento, salva l'approvazione del Consiglio di Amministrazione -

3. Agenzia speciale di Zara -

Il Direttore Generale di lettura della seguente relazione del Vice Direttore Generale Comm. Scodnick:

E' opportuno ricordare come, in un primo tempo, subito dopo il Trattato di Rapallo, si era pensato ad istituire a Zara un'Agenzia speciale alle dirette dipendenze della Direzione Generale, onde



4)

L'Agencia stessa servizi di base di operazioni per il lavoro anche nelle altre località della Dalmazia non ammessi alla Spadja Patria. Prevalse invece il concetto di istituire bene l'Agencia Speciale di Zara (adunanza del Comitato Permanente 20 Novembre 1920) ma di metterlo alle dipendenze amministrative dell'Agencia Generale di Trieste, pur confermando il proponimento della Direzione Generale d'assistere più specialmente l'Agencia di Zara e di convenientemente appoggiarne il funzionamento.

In relazione a quanto sopra fu esteso la giurisdizione dell'Agencia Generale di Trieste anche su Zara, con l'intesa peraltro che, trattandosi di un'Agencia locale speciale, la nomina del Titolare doveva essere preventivamente autorizzata dalla Direzione Generale, la quale avrebbe poi concorso alle spese per la produzione -

Il Comitato Permanente in sua adunanza del 19 Agosto 1921, approvò la designazione del Titolare dell'Agencia Speciale di Zara, nella persona del Cav.

2

Eugenio Marinovich, Consigliere d'Amministrazione della Banca Salvata di Sconto.

Non fu preso peraltro alcun provvedimento speciale in pro' dell' Agenzia di Lera, poichè si volle attendere che il Colonnello prescelto e i suoi collaboratori dimostrassero la loro buona volontà e le loro attitudini specifiche per il nostro lavoro. Dal nostro Ispettore Conte Cover si ebbero già a fine esercizio 1921 e in principio dell'esercizio corrente, buone informazioni sull'andamento del lavoro di Lera; ma io pensai di rinviare ogni proposta di provvedimento a favore di quell' Agenzia speciale, fino all'effettuazione di una mia visita sopralluogo.

Obbi ora occasione propria durante la mia licenza, intervenendo al Congresso Nazionale della "Società degli Italiani" a Lera, di visitare quell' Agenzia e di conferire ivi con molte persone, mettendomi così in grado di conoscere esattamente la situazione e di poter sicuramente pronunciarmi.

6)

L' Agenzia Speciale di Zara è convenientemente allogata nell' edificio della Banca Dalmata di Scuto, in due locali completamente separati da ogni altro. Secondo al Contabile Cav. Eugenio Marinovich che, come si disse, è Consigliere d'Amministrazione della Banca e che ha il suo ufficio nei locali della Banca stessa, abbiamo il Sig. Bressan Dott. Sandro, che si occupa esclusivamente ed unicamente dell' Istituto, sia per la parte amministrativa, come per la produzione; Anche il Direttore della Banca Dalmata di Scuto Cav. Giovanni Lopinich fa quanto può per concorrere allo sviluppo degli affari dell' Agenzia.

L' Agenzia speciale di Zara deve lottare con aspre difficoltà specialmente di fronte alla concorrenza formidabile della "Assicurazioni Generali" che hanno in un' Agenzia da trent'anni affidata al valente assicuratore Sig. Mandel che fino dal 1919 aveva avuto istruzioni speciali e messi adeguati per ostacolare in ogni modo l'affermarsi dell' Istituto

to in Dalmaria. L'Agencia delle "Generali" dispone a Lara, indipendentemente dal personale stipendiato, di provvigioni pari al 2,50% sul capitale. Gli Agenti delle principali Compagnie hanno tutti oltre le provvigioni, degli assegni fissi mensili.

Conseguentemente la nostra Agenzia Specials, per quanto l'Agente Generale Sig. Finzi sia stato largo nell'assegnare le provvigioni in misura superiore alle normali per Agenzie locali, so, stando altresì la spesa di un produttore, si trova assai male di fronte alla concorrenza che dispone liberamente di provvigioni molto più cospicue.

Malgrado tutto ciò la produzione dell'Agencia Specials di Lara, affermata, si già brillantemente nello scorso dell'esercizio 1921, supera già nell'anno corrente il mezzo milione di polizze: e ciò costituisce una vera e propria attestazione della ferma volontà che ne anima i dirigenti e del loro relativo disinteresse poiché si può ben dire che fino



ad ora non hanno guadagnato.

Ritengo pertanto che all'affidamento più volte dato debba oggi darsi seguito, e l'aiuto concreto della Direzione Generale.

Si tratta di stabilire l'assegno mensile quale concorso alle spese di produzione, annuo, a quanto si è fatto per l'Agenzia di Bolzano, ma in misura naturalmente assai inferiore: assegno che ritengo opportuno condizionare ad una cifra minima di produzione annua, fatto per stabilire l'obbligo⁽¹⁾ del quale si rende naturalmente garante l'Agenzia Generale di Trieste dalla quale L'ara amministrativamente dipende.

Propongo pertanto che sia stabilito un assegno mensile di £ 300 a partire dal 1° ottobre a.c. fino al 31 Dicembre 1923, condizionato peraltro ad una cifra minima di produzione annua di £ 400 mila.

Allo scopo poi di spronare l'Agenzia Speciale di L'ara al massimo sforzo di produzione per l'esercizio corrente, propongo di stabilire una gratifica⁽²⁾

(1) Da parte dell'Agenzia che lo riceve, obbligo del

carious speciale di £ 1.500 a favore del
 Dott. Sandro Bressan di cui sopra è
 cenno, condizionatamente al raggiun-
 gimento di una produzione perfezio-
 nata per fine esercizio corrente di un
 milione: produzione che nelle attuali
 condizioni di Lera sarà per rappre-
 sentare un magnifico successo.

Il Cav. Marinovich, Titolare
 dell' Agenzia Speciale di Lera, ha insi-
 stito con me perché l'assegno delle li-
 re 300 mensili, proposto come sopra,
 abbia inizio dal 1° Gennaio dell'anno
 corrente. Qualora l'Amministrazione
 volesse usare una certa larghezza (del
 resto meritata) verso l'Agenzia Specia-
 le di Lera. L'assegno suindicato po-
 trebbe farsi decorrere dal 1° luglio c.a.
 migliorando così la proposta concreta
 da me fatta.

Debbo infine accennare che, come
 già era nelle intenzioni nostre, ho col-
 to quest'occasione per combinare le modali-
 tà per ottenere assicurazioni sulle teste
 di Italiani residenti nelle altre località



della Dalmazia, non ammette: e special-
 mente per gli Italiani di Sebenico e di
 Spalato, facendo capo a Zara. Tale lavoro
 si farà a mezzo di corrispondenti della
 nostra Agenzia Speciale di Zara, effet-
 tuandosi le visite mediche per parte di
 medici accreditati presso i nostri Consu-
 lati e Vici Consolati -

La possibilità di assicurarsi presso
 l'Istituto di Stato Italiano, sarà certa-
 mente assai ben accolta dagli Italiani
 rimasti fuori dai confini politici (e ne è
 stato già dato l'esempio all'epoca del
 l'ultimo Prestito Nazionale 1920) e ciò
 costituirà una nuova benemerita del
 nostro Istituto dal punto di vista natio-
 nale -

27 settembre 1922

J. Scodnik.

Il Comitato decide che si faccia rela-
 zione al Consiglio di Amministratio-
 ne con le opportune riserve circa la de-
 correnza dell'assegno a favore del titolo
 ex Cav. Marinovich -

11.)

4. Premio di produzione 1921 alle Agenzie Generali di Potenza e di Aquila -

Il Direttore Generale comunica il seguente appunto preparato dal Capo del Servizio Organizzativo:

Procedutosi alle operazioni di controllo della produzione perfezionata dalle Agenzie Generali di Potenza e di Aquila per l'assegnazione del premio di produzione 1921, non avrebbero conseguito, per lievi differenze, il premio di 1° grado la prima per L. 3.000, la seconda per L. 3.500 -

Si osserva:

In ordine all'Agenzia Generale di Potenza -	
Produzione obbligatoria di 1° grado	<u>L. 3.000.000</u>
Produzione perfezionata	L. 3.199.413
Detratti in base alle norme stabilite	<u>208.000</u>
Produzione utile agli effetti del premio di 1° gr.	L. 2.987.413
Differenza fra la suddetta e la impegnativa	L. 12.587.

L'Ispettore Sig. Albanesi con sua lettera del 30 Agosto u. s. svolge una serie di considerazioni, che riteniamo attendibili a favore dell'Agenzia Generale, e principalmente quella degli sforzi compiuti e delle spese sostenute dal titolare per raggiungere

la cifra fissata -

In ordine all' Agenzia Generale di Aquila -

Produzione obbligatoria di 1° gr. £ 2.500.000

Produzione perfezionata £ 3.535.825

Detratti in base alle norme stabilite 38.152

Produr. utile agli effetti del premio 1° gr. 3.497.673

Differenza fra la suddetta e la impegnata 2.327

L' Agenzia Generale, in seguito alle notificazioni dei risultati suddetti, farebbe osservare che una delle polizze detrattate e precisamente quella N° 601704 di £ 20.000 conclusa a rateario mensile nel IV° trimestre, è stata stipulata in aumento ad altra preesistente con pagamento del premio retroattivo al marzo 1921.

Il Servizio scrivente ha constatato veritiere le osservazioni dell' Agenzia Generale e le ritiene meritevoli di benevole considerazioni.

Per le considerazioni succitate, il Servizio scrivente, mosso da ragioni d'equità, esprimerebbe parere favorevole per un sempre più avanzato a favore delle Agenzie Generali suddette, che ritiene potrebbe renderle soddisfatte pure non venendo meno ai criteri di mas-

sino adottati per la liquidazione dei premi.

Sottoponebbi quindi alle decisioni della S. V. Illma: il pagamento di L. 2.500 all' Agenzia Generale di Oscura; il pagamento di L. 3.000 all' Agenzia Generale di Equila.

Il Capo Servizio
F. Napoleoni

Il Comitato autorizza la corrispondenza di premi proposti.

5. Agenzia Generale di Cuneo - Sostituzione del Titolare -

Il Direttore Generale fa presente che l'attuale titolare dell' Agenzia Generale di Cuneo Sig. Raff. Matteo Viglietti, avuta la lettera di proroga della concessione a tutto il 1923, il medesimo, con lettera del 14 corr. mentre ringrazia, rinuncia al prolungamento della concessione dell' Agenzia di cui all'atto di rinuncia in data 1° novembre 1919 -

Contemporaneamente è pervenuta la lettera pari data del sig. Cicerio Turbiglio, tendente a conseguire la no.



rinuncia di Agente Generale per la citata provincia.

Il Sig. Turbiglio gestisce l'Agencia medesima in qualità di supplente, con approvazione dell'On. Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 1921, ufficio al quale ho accudito anche precedentemente sostituendolo alle deficienze del titolare, per avendo curato lodovolmente il lavoro di produzione in funzioni di Agente viaggiante.

Per tali considerazioni il Direttore Generale propone l'accettazione della rinuncia del Sig. Viglietti a far tempo dal 1° gennaio 1923, e l'accoglimento della domanda del Sig. Turbiglio limitatamente all'esercizio 1923 ed in via di esperimento con le riserve del caso per la successiva concessione.

Il Comitato decide di passare la proposta al Consiglio con parere favorevole.

6. Cessazione dell'aspettativa concessa al Dott. Silvio Morelli Ispiello,

re contabile e suo passaggio nel ruolo dei segretari.

Il Direttore Generale dà lettura della seguente relazione predisposta dal Segretario Generale in ordine al passaggio del Dott. Morelli nel ruolo dei Segretari:

Il D.° Silvio Morelli chiese ed ottenne, a suo tempo, un anno di aspettativa, con effetto dal 1.° Gennaio U. S.

Essendo poi venute a mancare le ragioni per le quali aveva desiderato di allontanarsi temporaneamente dall'Istituto, ha presentata domanda di poter riprendere il suo servizio, la Direzione Generale, secondo che il D.° Morelli potesse svolgere opera utile presso il Servizio Gabinetto Organizzativo, lo ha riannesso in ufficio con effetto dal 4 corrente, destinandolo al predetto Servizio, non più però come Ispettore Contabile, ma come Segretario.

Si propone all'Onorevole Comitato Permanente di ratificare il provvedimento considerando l'aspettativa concessa al D.° Morelli come cessata col 4 corrente.



è trasferendo da fals data, il funzionario stesso nel ruolo dei Segretari.

Il Comitato pur aderendo in massima sulla proposta, delibera che sia presentata al Consiglio di Amministrazione con qualche chiarimento sulla opportunità del passaggio del dott. Morelli nel ruolo dei Segretari.

7. Concessione di aspettativa all'applicata Sig^{na} Benvenuti Sofia.

Il Direttore Generale espone che la signorina Sofia Benvenuti applicata di ruolo, sta per contrarre matrimonio, propone quindi che le sia concesso il periodo di aspettativa per motivi di famiglia per mesi tre dal 1° ottobre 1932, e che le sia corrisposta l'indennità di cui all'art. 11 del Regolamento interno, qualora provi di essere passata a nozze entro il 31 dicembre 1932.

Il Comitato delibera di passare la proposta al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole.

17.
8. Congedo straordinario senza retribu-
zione alla signorina Elena Cancellieri.

Il Direttore Generale espone quanto
segue:

La Signora Elena Cancellieri impiegata
recentemente, passata in ruolo che ha già
fruito del congedo che le spettava, con
l'unita lettera, fa domanda di un per-
messo speciale di dieci giorni per motivi
di salute -

In base al risultato della visita me-
dica, alla quale la Signora Cancellieri fu sot-
toposta, la Direzione Generale autorizza
detta signorina ad assentarsi dall'Ufficio
per il periodo sopraindicato, senza
retribuzione -

Si sottopone il provvedimento, per
ragioni di competenza, alla ratifica del
l'On. Comitato Permanente -

Il Comitato ratifica tale provvedi-
mento che trova la sua applicazione
nell'art. 49 del Regolamento interno
dell'Istituto -

9. Compenso di lavoro straordinario eseguito nell'interesse dell'Azienda Polizza Combattenti, da due impiegati estranei al personale dell'Istituto -

Il Direttore Generale espone quanto segue:

L'On. Comitato Permanente, in adunanza del 28 novembre 1921 in accoglimento della proposta fatta dal Comm. Zengarini, delibera di accordare ai sigg. belli G. e Gualarri Carlo L. 700. - ciascuno a titolo di compenso per lavori di fiducia da essi eseguiti nell'interesse dell'Azienda Polizza Combattenti, nel periodo luglio - ottobre 1921, essendo essi impiegati della Società che il Comm. Zengarini amministra e che ha temporaneamente sede nei locali di Via del Babuino -

Con l'unica lettera, predetti funzionari fanno rilevare che essi hanno continuato a lavorare nell'interesse dell'Azienda, e che anzi il lavoro loro affidato è andato sempre più intensificandosi e adducendo che l'Istituto voglia prendere a loro favore un nuovo provvedimento -

Il D. Stolfoni ha tramessa la domanda accompagnandola con parere favorevole.

Si propone all' Du. Comitato Ferru-
ments che, tenendo conto dei precedenti
voglia accordare ai Sigg. Carlo Celli e Car-
lo Gualassi per il lavoro eseguito nel
periodo novembre 1921 - agosto 1922, un
compenso a forfait di lire mille ciascuno.

Aggiunge ancora il Direttore Ge-
nerale che il Consigliere Dott. Longarini
ha dichiarato da parte sua essere questo
quanto si propone, perché i due impie-
gati lavorano prevalentemente per l'Of-
ficio polizia combattenti -

Il Comitato delibera che la pro-
posta di compenso sia presentata al
Consiglio di Amministrazione con pa-
rer favorevole -

10. Cessione di annualità da parte
della Società An. Ferrovie Nord. Mila-
no costruttrice della Ferrovia Erba-
causo - Arso.



Il Direttore Generale sottopone all'approvazione del Comitato lo schema del contratto di cessione da stipularsi in base all'atto compromissorio del 29 agosto 1918 per N. Stasio Buttaoni, previamente autorizzato dal Comitato e dal Consiglio, e il Comitato approva nell'intento che tale atto potrà poi essere modificato nella cifra dell'annualità da acquistare dall'Istituto, quando la Società cedente produca un nuovo certificato dei Ministeri dei Lavori Pubblici e del Tesoro, dal quale risulti l'esatto importo della sommazione governativa che, in base alla cessione da parte della Società Nord-Milano, potrà essere rinecolata a favore dell'Istituto stesso.

11. Acquisto di annualità afferente la bonifica "Cavamento Palata"

Il Direttore Generale dà lettura della presente relazione predisposta dal competente Servizio IV:

Con deliberazione del 9 maggio 1929 l'On. Comitato Permanentemente autorizza

L'acquisto delle annualità di sussidio governativo spettanti al Consorzio del Circo Circondario Scoti, denominato "Caramento Salata" per l'esecuzione delle opere di bonifica del bacino Bolognese del comprensorio di Crevalcore S. Giovanni in Perticeolo e S. Agata Bolognese sino all'ammontare di L. 1.000.000 che l'Istituto è stato autorizzato a concedere al suddetto Consorzio dal Comitato Interministeriale in base alla legge 20 Agosto 1921 N. 1177.

L'acquisto delle suddette annualità dovrà farsi al prezzo corrispondente alla capitalizzazione delle annualità da cedersi al tasso del 6% e cioè scontando alla data dell'istrumento di cessione le annualità al tasso suddetto.

In conformità alla suddetta autorizzazione l'Istituto, con istrumento per Nota Buttaoni del 6 settembre u. s. ha acquistato ventinove annualità di L. 340.573, 11 ciascuna con scadenza 9 gennaio 1923 e seguenti, giusta certificato di credito in data 5 settembre 1922, rilasciato al detto Consorzio dai

Ministeri dei Lavori Pubblici e del Tesoro.

Detta rendita è stata effettuata per la somma di L. 4.809.444, corrispondenti alla capitalizzazione del 6% delle annuità, lire stessi con riferimento alla data di stipulazione del contratto e cioè 6 settembre 1922.

Con l'art. 8 del citato strumento di cessione l'Istituto si è obbligato anche di acquistare alle stesse condizioni le annuità di sovvenzioni governative afferenti ad altri lotti di lavori di bonifica del detto bacino sino all'ammontare di L. 8.000.000.

Il Consorzio "Cavaumeo Palata" chiede ora di cedere all'Istituto quota parte delle 29 annuità di L. 494.202, 64 (lire quattrocentonovantaquattrocento due e cent. sessantaquattro) ciascuna con scadenza il 17 agosto 1923 sino al 17 agosto 1931 giusta certificato di credito in data 5 settembre 1922 rilasciato dai competenti Ministeri dei Lavori Pubblici e del Tesoro e ciò per potere venire in possesso della somma appross.

simativa di £ 8.000.000, di cui immanesi
si è fatto cenno -

Tutto ciò premesso si chiede che l'On.
Comitato Permanente confermi l'autoriz-
zazione concessa con deliberazione del 9
maggio 1922 per l'acquisto della suddet-
ta annualità, ed approvi lo schema
del contratto di cessione che si allega.

Il Comitato approva -

12. Schema di polizza di assicurazione
gratuita a favore dei combattenti del
periodo 24 maggio 1915 - 31 dicembre 1917.

Il Direttore Generale comunica la
seguente relazione presuntagli dal preposto
alla Direzione dell'Ufficio Polizi combattenti:

Presi i dovuti accordi col Servizio
Legale, presentato alla S. V. il progetto della
polizza di assicurazione gratuita che
l'Istituto dovrà emettere (in base ai de-
creti 7 giugno 1920 N. 738 e 22 gennaio
1922 N. 252) a favore dei combattenti del pe-
riodo 24 maggio 1915 - 31 dicembre 1917 -

Il titolo si compone di 3 parti:

La 1^a è costituita dalla scheda - matrice che, oltre gli estremi della polizza, contiene altri dati concernenti l'emissione del titolo e la liquidazione del capitale assicurato.

Tale scheda - matrice, mentre esista la compilazione di una seconda scheda nel caso di sinistro o scadenza, come attualmente avviene per le polizze già emesse (dato che la matrice di dette polizze non è che una semplice copia del titolo che si rilascia), agevola, sia per la disposizione che per il numero dei dati, il lavoro di ricerca e di consultazione; lavoro attualmente difficile e faticoso dovendosi svolgere su parecchi schedari.

La 2^a parte del titolo è costituita dalla polizza propriamente detta che, rispetto all'analogo titolo emesso a suo tempo a favore dei combattenti del periodo compreso fra il 1^o gennaio 1918 e l'armistizio, contiene le seguenti modificazioni:

- 1^a: Viene citato il n.º del decreto del Ministero del Tesoro che accorda il diritto alla polizza.

- 2° Viene attribuito alla polizza un unico numero seguito da una lettera che contraddistingue il tipo della polizza stessa (nelle polizze "10 dicembre" ogni titolo portava anche il numero del bollettario).
- 3° La nuova polizza contiene tutti i dati relativi al domicilio dell'assicurato dato che il titolo deve essere inoltrato a mezzo dell'Agenzia dell'Istituto anziché essere consegnato, come nel 1918, dal Comandante del Reparto combattente.
- 4° In relazione a quanto precede la firma dell'assicurato dovrà essere autenticata dall'agente dell'Istituto anziché dal Comandante del Reparto.
- 5° La nuova polizza contiene due dati: una data fissa - 1° aprile 1922 - (entrata in vigore del R. D. 22 gennaio N. 292) seguita dalle firme del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.

(I tipi di polizza emessi precedentemente portano inoltre il visto dei Ministri del Tesoro e del Commercio. Poiché nessuna disposizione presente detto



visto - che pertanto non ha alcun valore - non si ritiene necessario adottare la nuova seguita per le altre polizze).

La seconda data è quella di emissione ed è seguita dalla firma del Capo dell'Assicurata Polizza -

- 6° - La nuova polizza contiene una speciale annotazione riguardante la riduzione del capitale a sole lire 500 per il caso in cui la morte sia dovuta a causa del servizio di guerra. (Nella polizza "10 Dicembre 1917" il pagamento del capitale assicurato era escluso nella eventualità sopravvenuta; però, in pari tempo, veniva evasata la cosiddetta polizza semplice da L. 500).

La terza parte del titolo è costituita infatti dalla contro-matrice - ricevuta che viene spedita all'Agenzia insieme alla polizza e deve essere restituita entro un determinato periodo di tempo.

Il ciclo delle operazioni relative alla emissione delle polizze non può considerarsi finito finché l'Istituto non si trovi in grado di provare l'avvenuto consegna

del titolo. Pertanto la polizza sarà con-
 seguita soltanto dietro rilascio di detta in-
 certezza che, fra l'altro, contiene la dichiara-
 zione che l'interessato non è mai entrato
 in possesso di altra polizza di assicu-
 razione gratuita, dichiarazione di cui non
 può sfuggire l'importanza quando si
 pensi alla forte percentuale di polizze
 duplicate che, con ogni probabilità, saran-
 no emesse finché non sarà provveduto alla
 sistemazione dello schedario matrici.

Ciò premesso credo necessario ag-
 giungere che detto tipo di polizza viene
 proposto soprattutto tenuto conto della grande
 quantità di titoli che l'Azienda dovrà
 emettere, in un relativamente breve
 periodo ^{di tempo} della conseguente necessità
 di agevolare il più possibile il lavoro di
 emissioni su vasta scala.

Il Direttore Generale propone per-
 tanto che sia adottato il tipo di polizza
 presentato il quale offre le maggiori
 possibili garanzie e risponde a tutte
 le esigenze del servizio.

Il Comitato approva -



13. Schedario matrici dell' Azienda Loris, se combattenti.

In seguito alla emanazione del R. D. 22 gennaio c.a. che regola la concessione della polizza ai combattenti del periodo 24 maggio 1915 - 31 dicembre 1917, l'Azienda T.C. ha dovuto affrontare decisamente il problema riguardante il riordinamento dello schedario matrici -

In una riunione tenuta nel giugno scorso fra i rappresentanti dell' Istituto del Ministero del Tesoro (Comm. Ciarrocca) e del Sottosegretariato delle Pensioni (Comm. Sirpo) si è riconosciuto indispensabile dare una soluzione organica e definitiva al problema della messa in efficienza di detto schedario matrici.

Per tanto si è ritenuto necessario rinforzare ciascuna matrice mediante applicazioni su apposito cartoncino, approntare poi appositi schedari di tipo adatto e infine predisporre dei nuovi locali -

In attesa di trovare detti locali si è cercato mediante opportuni spostamenti di guadagnare un po' di spazio in modo

da rendersi possibile almeno l'inizio dei lavori di sistemazioni dello schedario succordate.

Il Direttore Generale chiede quindi di essere autorizzato a provvedere in conformità.

Il Comitato delibera che la proposta sia presentata al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole -

14. Ratifica di congedo straordinario al Segretario Comm. Avv. Jean de Johannis -

Il Direttore Generale espone quanto segue :

Il Segretario Comm. Avv. Jean de Johannis Maximiliano del Servizio Gabinetto ha presentato domanda di 10 giorni di congedo straordinario, per assistere la moglie gravemente ammalata.

Data l'urgenza il Direttore Generale ha concesso al Comm. Jean de Johannis il chiesto permesso, senza retribuzione -

A termini dell'art. 45 del Regolamento Interuo, si sottopone il provvedimento



alla ratifica dell'In. Comitato Permanente.

Il Comitato ratifica il detto provvedimento.

Dopo di ciò il Vice Presidente dichiara
sciolta l'adunanza.

Visto: Il Presidente

[Signature]

Il Direttore Generale

Il Consigliere ff. Segretario
[Signature]